

Mitt. BOCCELLA GIUSEPPE

Oggetto: Consigliere Comunale BOCCELLA Giuseppe;
Restituzione deleghe.-

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI

La presente per comunicare mio malgrado alla S.V. la restituzione delle deleghe che sono state attribuite allo scrivente all'inizio dell'esperienza amministrativa "Rinascita", si tratta di deleghe puramente simboliche considerato che seppure richiesto non sono mai state attribuite per iscritto in quanto ritenuto non fattibile così come tante altre cose che hanno riguardato e riguardano solo e soltanto il Comune di Paternopoli, scelta che ha consentito a chi per esso di invadere a proprio piacimento il campo delle deleghe attribuite, diverse volte non sono stato interessato e informato di scelte o appuntamenti che hanno riguardato le mie "deleghe". Più volte non mi è stato consentito di porre in essere il mio essere efficiente e partecipativo che tutti conoscono rispondendomi che certe cose non si potevano fare mentre negli altri comuni continuano a farle. Non si può certo pensare di coinvolgermi solo nei momenti di difficoltà, e nell'imminenza di Consigli Comunali. E' inverosimile che chi per fortuna o per sfortuna ha più tempo da trascorrere sul Comune si possa permettere di fare e disfare a suo piacimento.

Alla base di tale seppur sofferta decisione vi è inoltre l'epilogo di due anni e mezzo di amministrazione durante i quali sono venute sempre più a mancare le semplici risposte che i cittadini con i quali ho il piacere di confrontarmi quotidianamente si aspettavano. A ogni richiesta come giustificazione sono stati adottati continui alibi legati alle difficoltà economiche e alla impossibilità di gestire bene il personale. Allora mi chiedo ci siamo candidati e siamo stati eletti per amministrare o per giustificarci ?

E' venuto a mancare il confronto con i cittadini, Paternopoli ha bisogno di amministratori aperti al dialogo ad ogni livello dentro e fuori dalla Casa Comunale contrariamente a quanto avviene nella realtà quando ci si affida sporadicamente a dei social network. Non si è dato il giusto risalto e la giusta continuità neppure alle cose positive che sono state fatte. In molte occasioni muoversi con maggiore umiltà e confronto avrebbe consentito di risolvere talune situazioni che si sono rivelate essere molto dispendiose per l'ente comune e quindi per l'intera cittadinanza. Va detto inoltre che in diversi casi le decisioni condivise nelle riunioni di maggioranza non si sono tradotte in ciò che realmente è stato posto in essere, così come pure le stesse riunioni sono più volte servite soltanto a dare atto di scelte già fatte.

Le mie scelte future e la condivisione di un percorso all'interno della maggioranza dipendono da un cambiamento radicale nel modo di amministrare e di porsi con la cittadinanza che va informata e coinvolta nell'attività e nelle scelte amministrative, e che merita quindi delle risposte immediate almeno per quel che riguarda il minimo indispensabile dei servizi, vedasi ad esempio illuminazione pubblica e pulizia in tutti i punti del paese. Una cosa è certa non è possibile andare avanti in questo modo per altri due anni e mezzo. Con la presente che ritengo anche una sorta di autocritica non voglio certamente sfuggire alle mie responsabilità, cosa che sarebbe fin troppo semplice in questo momento, bensì tentare di porre rimedio a quella che ritengo essere una situazione insostenibile per tutti, anche per noi amministratori.

Distinti Saluti

Il Consigliere Comunale

Giuseppe Boccella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Boccella', written in a cursive style.